

Causa C-453/00

**Kühne & Heitz NV**

**contro**

**Productschap voor Pluimvee en Eieren**

(domanda di pronuncia pregiudiziale proposta  
dal College van Beroep voor het bedrijfsleven)

«Carne di pollame — Restituzioni all'esportazione — Mancato rinvio  
pregiudiziale — Decisione amministrativa definitiva — Effetti di una sentenza  
pronunciata in via pregiudiziale dalla Corte successivamente a tale decisione —  
Certezza del diritto — Primato del diritto comunitario —  
Principio di cooperazione — Art. 10 CE»

Conclusioni dell'avvocato generale P. Léger, presentate il 17 giugno 2003 I-839  
Sentenza della Corte 13 gennaio 2004 . . . . . I-858

Massime della sentenza

*Stati membri — Obblighi — Obbligo di cooperazione — Obbligo per un organo amministrativo di riesaminare una decisione amministrativa definitiva per tener conto dell'interpretazione della disposizione pertinente nel frattempo accolta dalla Corte — Presupposti*

(Artt. 10 CE e 234, terzo comma, CE)

- Il principio di cooperazione derivante dall'art. 10 CE impone ad un organo amministrativo, investito di una richiesta in tal senso, di riesaminare una decisione amministrativa definitiva per tener conto dell'interpretazione della disposizione pertinente nel frattempo accolta dalla Corte qualora
- tale sentenza, alla luce di una giurisprudenza della Corte successiva alla medesima, risulti fondata su un'interpretazione errata del diritto comunitario adottata senza che la Corte fosse adita a titolo pregiudiziale alle condizioni previste all'art. 234, n. 3, CE, e
  - l'interessato si sia rivolto all'organo amministrativo immediatamente dopo essere stato informato della detta giurisprudenza.
- disponga, secondo il diritto nazionale, del potere di ritornare su tale decisione;
- la decisione in questione sia divenuta definitiva in seguito ad una sentenza di un giudice nazionale che statuisce in ultima istanza;

(v. punto 28 e dispositivo)